

**Istituto Comprensivo “Luigi Capuana” – Mineo
Anno Scolastico 2018-2019**

CURRICOLO DI : GEOGRAFIA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CLASSI 3[^] sez. A-B-C

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE (saper)	ABILITA'/COMPETENZE (saper fare/saper essere)
A) ORIENTAMENTO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. 2. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto. 	<ul style="list-style-type: none"> -L'orientamento. - I punti cardinali. -La rosa dei venti. -Reticolato geografico: paralleli e meridiani. -Coordinate geografiche: latitudine e zone climatiche; longitudine e fusi orari. -Bussola, GPS 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare i punti cardinali. -Saper utilizzare punti di riferimento fissi. -Orientarsi correttamente su carte di vario tipo e scala. -Orientarsi nelle realtà territoriali vicine e lontane anche con strumenti multimediali di visualizzazione dall'alto.
B) LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. 	<ul style="list-style-type: none"> -Reticolato geografico: paralleli e meridiani. -Coordinate geografiche: latitudine e zone climatiche, longitudine e fusi orari. - La simbologia geografica. 	<ul style="list-style-type: none"> -Individuare le coordinate geografiche. -Individuare correttamente la posizione di un punto sulla superficie terrestre tramite le sue

	<p>2. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Le carte geografiche: fisiche, politiche, tematiche. -La scala grafica e numerica con relativa classificazione delle carte. -La rappresentazione grafica di dati: istogrammi, areogrammi, diagrammi cartesiani. 	<p>coordinate geografiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare ed interpreta correttamente la simbologia geografica. -Classificare i vari tipi di carte in base al contenuto e alla scala. - Utilizzare ed interpreta grafici, carte, immagini, dati statistici. -Rappresentare graficamente dati geografici, avvalendosi di istogrammi, areogrammi, diagrammi cartesiani. - Utilizzare alcuni strumenti e metodi di rappresentazione del territorio. -Organizzare le informazioni in testi espositivi orali e scritti. - Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina. -Esprimersi correttamente, usando e variando il lessico e il registro linguistico.
--	---	---	--

			-Operare collegamenti interdisciplinari.
C) PAESAGGIO	<p>1. Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p> <p>2. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.</p>	<p>-Ambiente e paesaggio.</p> <p>-Tipologie di paesaggio: elementi naturali e antropici.</p> <p>-Il pianeta Terra.</p> <p>-I continenti.</p> <p>-Caratteristiche dei climi e degli ambienti naturali delle diverse regioni del mondo: ambiente equatoriale, ambiente tropicale, ambiente temperato, ambiente subpolare, ambiente polare.</p> <p>-Popoli e culture del mondo: la realtà demografica mondiale, le lingue, le religioni.</p> <p>-L'economia del mondo.</p> <p>-Il mondo globalizzato: temi e problemi.</p> <p>-L'Onu.</p> <p>-Sviluppo, sottosviluppo e sviluppo sostenibile</p>	<p>- Individuare, interpretare e confrontare le caratteristiche significative dei paesaggi, dei climi e degli ambienti delle diverse regioni del mondo, evidenziando analogie e differenze.</p> <p>-Distinguere elementi e fattori del clima.</p> <p>-Mettere in relazione, interpretare e confrontare paesaggi, climi, biomi ed elementi antropici anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p> <p>-Progettare azioni di valorizzazione e difesa del paesaggio come patrimonio naturale e culturale.</p> <p>-Organizzare le informazioni in testi espositivi orali e scritti.</p> <p>- Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>-Esprimersi correttamente, usando e variando il lessico e il registro linguistico.</p>

			-Operare collegamenti interdisciplinari.
D) REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. 2. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. 3. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica. 	<ul style="list-style-type: none"> -Il pianeta Terra. -I continenti. -Caratteristiche dei climi e degli ambienti naturali e delle diverse regioni del mondo: ambiente equatoriale, ambiente tropicale, ambiente temperato, ambiente subpolare, ambiente polare. -Popoli e culture del mondo: la realtà demografica mondiale, le lingue, le religioni. -L'economia del mondo -Il mondo globalizzato: temi e problemi. -L'Onu. -Sviluppo, sottosviluppo e sviluppo sostenibile. -Caratteristiche degli ambienti naturali e delle diverse regioni degli Stati e dei continenti del mondo: le Americhe, l'Asia, l'Africa, l'Oceania e le terre polari. 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare, interpretare e confrontare aspetti fisici, climatici, storici, economici degli Stati e dei continenti del mondo. - Analizzare, confrontare ed interpretare fatti e fenomeni geografici e antropici. -Organizzare le informazioni in testi espositivi orali e scritti. - Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina -Esprimersi correttamente, usando e variando il lessico e il registro linguistico. -Operare collegamenti interdisciplinari